

Al traguardo il nuovo Ccnl

■ Dopo un lungo e tormentato iter contrattuale è diventato finalmente operativo il nuovo Ccnl per la somministrazione. Il rinnovo era stato già concordato, nei contenuti, durante l'autunno scorso, ma le parti sociali non erano state capaci di dare seguito all'impegno di scrivere il testo finale del nuovo contratto collettivo entro il 1° dicembre scorso. Questo testo è stato firmato il 27 febbraio da Assolavoro e dalle organizzazioni sindacali, con la conseguenza che il percorso è ormai completo (è imminente il completamento dell'iter anche

per le aziende associate ad AssoSomm, che firma separatamente il contratto, anche se i contenuti sono identici).

Il rinnovo contrattuale porta alcune novità importanti: la prima è l'abbandono della cosiddetta stabilizzazione (cioè il diritto all'assunzione presso l'Agenzia per il lavoro al superamento di una soglia di durata che, secondo i casi, variava da 36 a 42 mesi), che non ha dato i risultati sperati. Il contratto, inoltre, prevede investimenti importanti sulle politiche attive del lavoro, e la sperimentazione di uno strumento di gestione

dell'orario di lavoro innovativo, il «monte ore garantito», che consente all'impresa utilizzatrice, in alcuni settori, di chiedere le prestazioni del somministrato solo quando sono necessarie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 4%